

STUDIO DI SETTORE TM36U

ATTIVITÀ 51.47.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI LIBRI,
RIVISTE E GIORNALI

Ottobre 2005

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore SM36U - Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali - è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2003.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 572.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 28 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 544.

Distribuzione dei contribuenti per Natura Giuridica		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	220	40,4
Società di persone	163	30,0
Società di capitali, enti commerciali e non	161	29,6

INQUADRAMENTO GENERALE

La presente analisi ha consentito di suddividere gli esercizi commerciali all'ingrosso di libri, riviste e giornali in 4 gruppi omogenei, adottando i seguenti criteri di classificazione:

- ✓ la specializzazione merceologica;
- ✓ la tipologia di vendita;
- ✓ la dimensione.

Il primo fattore di classificazione ha permesso di distinguere i grossisti caratterizzati dalla vendita esclusiva o prevalente di editoria scolastica e parascolastica (cluster 1) da quelli che trattano editoria di vario genere (cluster 4) o che presentano un ampio assortimento di prodotti. La tipologia di vendita ha consentito di separare i commercianti all'ingrosso che effettuano in misura rilevante la vendita al dettaglio (cluster 3).

Con riferimento all'aspetto dimensionale, è stato possibile individuare le realtà commerciali maggiormente strutturate in termini di numero di addetti e dimensione dei locali dedicati all'attività (cluster 2).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazioni contrarie, l'indicazione dei valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

Cluster 1 – Grossisti specializzati nel commercio di editoria scolastica e parascolastica

Numerosità: 182

I soggetti del presente cluster sono specializzati nel commercio di editoria scolastica (78% dei ricavi) e in misura minore di editoria parascolastica (13%).

Le modalità di vendita prevalenti sono l'ingrosso con vendita interna, al banco (79% dei ricavi nel 54% dei casi) e a libero servizio - cash & carry (61% nel 10%), e l'ingrosso con vendita sul territorio (78% nel 49%).

La clientela è composta in massima parte da librerie (52% dei ricavi) e scuole (19%).

Le imprese del cluster sono soprattutto ditte individuali (54% dei casi) e società di persone (31%) e occupano complessivamente 2 addetti.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (111 mq) dotati di 65 metri lineari di scaffalature; nel 60% dei casi sono presenti uffici di piccole dimensioni.

Gli acquisti avvengono in misura preponderante direttamente da case editrici italiane (85% degli acquisti).

Coerentemente con le dimensioni e la specializzazione merceologica, il numero delle case editrici fornitrici e quello dei titoli trattati sono inferiori alla media del settore.

Cluster 2 – Grossisti di più grandi dimensioni

Numerosità: 109

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese con una struttura organizzativa di dimensioni nettamente superiori alla media del settore. Si tratta quasi esclusivamente di società (57% di capitali e 31% di persone) con 7 – 8 addetti, di cui 5 dipendenti.

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (574 mq) con 411 metri lineari di scaffalature, uffici (82 mq) e, nel 56% dei casi, locali per la vendita e l'esposizione della merce (157 mq).

L'assortimento si compone prevalentemente di editoria varia (39% dei ricavi) ed editoria scolastica (37%); il 60% dei soggetti realizza inoltre il 10% dei ricavi dalla vendita di editoria parascolastica.

La clientela è composta in massima parte da librerie (65% dei ricavi), seguono le cartolerie (22% dei ricavi per il 53% dei soggetti).

Le modalità di vendita prevalenti sono l'ingrosso con vendita interna, al banco (62% dei ricavi nel 67% dei casi) e a libero servizio - cash & carry (55% nel 12%), e l'ingrosso con vendita sul territorio (64% nel 62%).

Gli approvvigionamenti sono realizzati prevalentemente presso case editrici italiane (80% degli acquisti).

Coerentemente con le dimensioni delle imprese appartenenti al cluster, il numero delle case editrici fornitrici, quello dei titoli e dei nuovi ingressi trattati durante l'anno sono nettamente superiori alla media del settore.

Cluster 3 – Grossisti con vendita al dettaglio

Numerosità: 35

Le imprese del cluster si caratterizzano per la modalità di vendita rappresentata dal dettaglio per una percentuale rilevante dei ricavi. La vendita all'ingrosso viene condotta prevalentemente al banco (52% dei ricavi nel 43% dei casi).

Gli spazi per lo svolgimento dell'attività comprendono un magazzino/deposito (91 mq), locali adibiti alla vendita al dettaglio e alla esposizione interna della merce (59 mq) e uffici di piccole dimensioni.

L'assortimento dei prodotti trattati comprende in misura prevalente l'editoria scolastica (32% dei ricavi) e l'editoria varia (22%); un terzo circa dei soggetti tratta anche editoria parascolastica (18% dei ricavi) e/o prodotti di cartoleria (15%).

Le imprese del cluster, soprattutto società (37% di persone e 32% di capitali), occupano 3 – 4 addetti, di cui 1 - 2 dipendenti.

Gli acquisti avvengono in massima parte presso case editrici italiane (57% degli acquisti); la metà circa dei soggetti effettua il 43% degli approvvigionamenti presso distributori indipendenti. Il numero delle case editrici fornitrici è superiore alla media del settore.

Cluster 4 – Grossisti che trattano editoria di vario genere

Numerosità: 214

I soggetti del presente cluster trattano prevalentemente editoria varia (50% dei ricavi) e in misura minore editoria in lingua straniera (48% dei ricavi per il 24% dei soggetti), editoria remainder (48% per il 14%) e altri prodotti (58% per il 40%).

La tipologia di attività prevalente è l'ingrosso con vendita sul territorio (69% dei ricavi); il 17% dei grossisti effettua la vendita al banco (65% dei ricavi) e il 9% quella a libero servizio – cash & carry (73% dei ricavi).

La clientela è variegata ed è composta soprattutto da librerie (49% dei ricavi per il 51% dei soggetti), edicole (48% per il 28%) e altri (55% per il 61%).

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (45% dei casi) che società (di persone 27% e di capitali 28%) e occupano complessivamente 2 addetti.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (69 mq) con 55 metri lineari di scaffalature nel 58% dei casi; nel 61% dei casi si rileva la presenza di uffici di piccole dimensioni.

Gli acquisti avvengono in misura preponderante direttamente da case editrici italiane (56% degli acquisti); un terzo circa dei soggetti realizza il 51% degli approvvigionamenti presso distributori indipendenti, mentre il 19% si rifornisce in massima parte presso case editrici straniere (52% degli acquisti).